



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto Comprensivo Statale di Casatenovo
Via San Giacomo, 20 – 23880 Casatenovo (LC)

Tel. 039-9204798 – 039-9209012 - Fax 039-9275894
Cod. Mec. LCIC830005 - CF 94033460133
e-mail Uffici: - lcic830005@istruzione.it
www.comprensivocasatenovo.gov.it

Circ. n. 26

Casatenovo, 21 settembre 2016

DOCENTI SECONDARIA
GENITORI, ALUNNI
ATTI – SITO WEB

Oggetto: Sensibilizzazione alla convivenza civile – Scuola secondaria

A seguito di alcuni spiacevoli episodi che si sono verificati in questo inizio di anno scolastico (servizi igienici lasciati sporchi, mancata chiusura di rubinetti, ...), si chiede ai docenti e ai genitori, ciascuno nei propri ruoli, di contribuire affinché tutti gli alunni comprendano l'importanza del rispetto delle regole di convivenza civile e di sicurezza.

A tale proposito, i docenti delle classi sono invitati a svolgere attività didattiche specifiche per illustrare, nel dettaglio, il Regolamento di Istituto (nella parte dedicata ai Provvedimenti disciplinari e alle sanzioni) e le disposizioni emanate dallo scrivente in merito al comportamento da tenere ai fini della salute e sicurezza nell'ambiente scolastico.

I docenti coordinatori possono passare in segreteria alunni per ritirare copia cartacea dei due documenti citati (in allegato) per l'affissione in classe.

Si ricorda, infine, che il voto di comportamento contribuisce alla valutazione complessiva dell'alunno e che episodi non rispettosi delle regole saranno oggetto di provvedimenti disciplinari.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(dott. Corrado Giulio Del Buono)
*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)*

Provvedimenti disciplinari e sanzioni (estratto dal Regolamento di Istituto)

Frequenza non regolare

INFRAZIONE	PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE
Ripetuto, ingiustificato ingresso in ritardo	Rapporto disciplinare e convocazione della famiglia.	Coordinatore di classe e D.S.
Assenza ingiustificata	Tempestiva segnalazione alla famiglia; rientro, il giorno seguente, con accompagnamento di un genitore.	Coordinatore di classe

Mancato assolvimento dei propri impegni

INFRAZIONE	PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE
Mancato svolgimento del lavoro assegnato e/o mancanza del materiale	- Richiamo verbale In caso di ripetuta infrazione: - Comunicazione scritta alla famiglia sul diario - Convocazione della famiglia	Docente

Mancata osservanza delle disposizioni di sicurezza

INFRAZIONE	PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE
Fumare all'interno dell'istituto	Rapporto disciplinare sul registro elettronico.	Docente
	Applicazione della sanzione amministrativa	Dirigente
Mancato rispetto delle norme per il corretto uso delle aule speciali	- Richiamo verbale - Rapporto disciplinare sul registro	Docente
Mancato rispetto di norme dispositive per la sicurezza e/o comportamenti che possono arrecare danno a persone o cose (es. rimozione cartellonistica sicurezza, uso o manomissione di estintori, ...)	Rapporto disciplinare sul registro	Docente
	A seconda della gravità dell'accaduto: Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica fino ad un periodo di 15 giorni.	Consiglio di classe

Rispetto delle strutture e delle attrezzature

INFRAZIONE	PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE
Danneggiamento o imbrattamento di arredi, pareti, aule, servizi igienici; Danneggiamento di apparecchiature presenti nelle aule speciali o in Istituto.	Rapporto disciplinare sul registro.	Docente
	Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore ai 15 giorni (o, in alternativa, attività socialmente utili all'interno della scuola).	Consiglio di classe
	Provvedimenti che prevedono azioni finalizzate alla riparazione e/o al risarcimento del danno	Dirigente
Furto di apparecchiature e di materiale di proprietà dell'Istituto.	Rapporto disciplinare sul registro.	Docente
	Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore ai 15 giorni (o, in alternativa, attività socialmente utili all'interno della scuola).	Consiglio di classe
	- Provvedimenti che prevedono azioni finalizzate alla riparazione e/o al risarcimento del danno - Comunicazione dell'accaduto alle autorità competenti.	Dirigente

Comportamento non rispettoso

INFRAZIONE	PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE
Mancato rispetto delle regole relative all'abbigliamento	Comunicazione scritta alla famiglia sul diario	Docente
Comportamento verbale scorretto	- Immediato richiamo verbale - Rapporto disciplinare sul registro elettronico e sul diario	Docente
Falsificazione firme	- Tempestiva segnalazione alla famiglia e convocazione della famiglia per un colloquio In caso di reiterazione: - Rapporto disciplinare	Docente
Comportamento scorretto nei confronti dei compagni (scontri fisici, spintoni)	- Richiamo verbale - Rapporto disciplinare sul registro elettronico e sul diario	Docente
Comportamento aggressivo e/o prepotente (atti di bullismo)	- Rapporto disciplinare sul registro elettronico e comunicazione alla famiglia - Richiamo verbale del D.S. o suo delegato.	Docente
	A seconda della gravità dell'accaduto: - Attività socialmente utili da svolgersi a scuola (aiuto dei compagni in difficoltà) - Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni.	Consiglio di classe
Azioni che comportino una concreta situazione di grave pericolo per l'incolumità delle persone (allagamento, incendio)	Rapporto disciplinare sul registro	Docente
	A seconda della gravità dell'accaduto: Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica anche per un periodo superiore a 15 giorni.	Consiglio di classe
	Risarcimento dell'eventuale danno arrecato.	Dirigente
Danneggiamento del materiale e dei lavori eseguiti dai compagni	- Convocazione della famiglia per un colloquio - Risarcimento del danno arrecato in forma effettiva o simbolica	Docente
Furti a danno di compagni o di altre persone	A seconda della gravità dell'accaduto: Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica fino ad un periodo di 15 giorni.	Consiglio di classe
Uso improprio degli strumenti informatici durante le ore di lezione	Rapporto disciplinare sul registro elettronico e sul diario	Docente
Utilizzo del telefono cellulare all'interno dell'istituto di dispositivi audiovisivi per riprese non autorizzate.	- Rapporto disciplinare - Ritiro temporaneo del dispositivo e deposito in segreteria per la riconsegna al genitore.	Docente
	In caso di reiterazione o violazione del diritto della privacy: - Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica anche per un periodo superiore a 15 giorni. - Comunicazione (eventuale) alle autorità competenti di pubblica sicurezza.	Consiglio di classe / Consiglio di Istituto

Oggetto: Disposizioni aziendali di prevenzione in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro (L. 81/2008).

Disposizioni di sicurezza per gli allievi

I rischi in ambito scolastico

Anche nella scuola, come in casa, in strada ed in ogni altro luogo di vita e di lavoro, esiste la possibilità di avere degli incidenti che possono causare dei danni alla nostra salute.

L'attività ordinaria che si svolge nella scuola in generale, se eseguita con normale diligenza, non comporta rischi particolari per la sicurezza e la salute degli operatori e degli allievi.

Nella scuola infatti, come per ogni altro ambiente di lavoro, vanno applicate delle norme che si propongono di proteggere i lavoratori e gli studenti.

Condizione essenziale per mantenere un buon livello di sicurezza è pertanto l'uso corretto e prudente delle strutture, delle suppellettili e degli impianti, nel rispetto della segnaletica e della cartellonistica esposta, anche in riferimento ad eventuali limitazioni d'uso di spazi o di parte dell'edificio.

Sarà compito del personale docente, quale preposto alla sicurezza, con l'ausilio del personale non docente, vigilare affinché gli allievi adottino comportamenti adeguati ed osservino le norme e le disposizioni di prevenzione e protezione.

Ma questo non basta, l'applicazione corretta delle norme non sarebbe sufficiente se non fosse accompagnata da adeguati comportamenti e precauzioni che devono far parte del nostro modo di essere di tutti i giorni ed in ogni luogo nel quale ci troviamo. Vediamo, di seguito, quali sono questi comportamenti.

Rischi generici dell'attività scolastica

In testa alla hit parade degli infortuni nelle scuole ci sono le cadute, per tale motivo:

- restate in ordine secondo le raccomandazioni degli insegnanti e dei collaboratori scolastici
- non spingete i vostri compagni che sono in fila davanti a voi
- non correte ma camminate in maniera normale,
- nel salire o scendere le scale, camminate tenendovi alle ringhiere o ai corrimano facendo attenzione ai gradini, non correre e non saltare sulle scale
- fate attenzione ai pavimenti bagnati
- è vietato abbandonare a terra, in particolare nelle zone di passaggio, zaini ed altri oggetti che possono costituire motivo d'inciampo

Al fine di prevenire altre situazioni di rischio:

- nel percorrere i corridoi cercate di tenervi lontano dai muri, soprattutto da quelli che hanno delle porte che si aprono verso l'esterno o delle finestre apribili verso l'interno,
- potrebbero essere aperte o aprirsi all'improvviso e colpirvi;
- non urlate, le urla servono, in caso di pericolo, per richiamare l'attenzione dei vostri compagni o del personale;
- non utilizzate l'ascensore a meno che non siate accompagnati da un insegnante o dai collaboratori scolastici;
- non accedete ad aree riservate salvo che per attività connesse, sotto la direzione del docente;
- non utilizzate apparecchiature elettriche se non con l'assistenza degli insegnanti
- non toccate alcun componente elettrico (spine, prese ecc.);
- non utilizzate assolutamente fiamme libere (accendini, fiammiferi ecc.) e soprattutto non accendete fuochi
- non toccate gli estintori o le manichette antincendio (è un reato penale!)
- non rimuovete la segnaletica di sicurezza e di emergenza
- non toccate le cassetture di pronto soccorso
- non toccate bottiglie o recipienti che vi capita di trovare nell'edificio

Contribuite a mantenere pulito l'ambiente nel quale vi trovate, in particolare:

- gettate i rifiuti in appositi contenitori e non a terra
- non sporcate i muri, le porte ed eventuali arredi con scritte o altro
- mantenete puliti ed in ordine i servizi igienici, in modo tale da poter essere utilizzati immediatamente da altri; (questo è un modo per dimostrare attenzione per i propri compagni di scuola).

Se notate qualcosa di anomalo (un vetro rotto, un interruttore rotto, una lampada non funzionante, un filo elettrico scoperto, una mattonella rialzata ecc.) oppure qualcosa di pericoloso avvertite immediatamente il docente o altro personale preposto.

Il rischio d'infortunio durante l'attività di educazione fisica

Rischi specifici d'infortunio sono presenti durante lo svolgimento dell'educazione fisica, vuoi per le difficoltà proprie di ciascun esercizio e che per l'uso di attrezzi; proprio per tale motivo durante l'attività d'educazione fisica, ai fini della sicurezza, gli allievi sono equiparati ai lavoratori ed hanno l'obbligo di osservare le disposizioni di cui all'art. 20 del D. Lgs 81/2008.

Per eliminare le situazioni di rischio e per tutelare la propria salute è comunque opportuno:

- usare prudenza ed attenersi a regole operative impartite dai docenti e dal personale incaricato
- utilizzare un abbigliamento idoneo per ogni tipo di disciplina sportiva e/o attività motoria (scarpe ginniche con suole antisdrucciolo; tuta da ginnastica e/o divisa con maglietta, ginocchiere e protezioni idonee su indicazione del docente/personale di turno)
- attendere l'arrivo del docente prima di iniziare l'attività, e lavorare solo in sua presenza seguendo con attenzione le sue indicazioni.
- eseguire solo gli esercizi programmati e secondo le istruzioni ricevute.
- eseguire un accurato e specifico avviamento per riscaldare la muscolatura.
- lavorare in modo ordinato utilizzando solo l'attrezzatura necessaria ed uno spazio adeguato (riporre gli attrezzi eventualmente non necessari evitando che rimangano sul terreno d'azione)
- informare il docente sul proprio stato di salute segnalando immediatamente condizioni di malessere, anche momentaneo.
- evitare di affaticarsi eccessivamente attuando periodi di recupero, anche al termine della lezione.
- non utilizzare le attrezzature in modo improprio (per fini diversi da quelli specifici) e senza l'autorizzazione del docente.
- non prendere iniziative personali.
- non utilizzare gli spazi a disposizione con un numero di persone maggiore di quello previsto dai regolamenti
- mettere in pratica le consuete norme igieniche al termine dell'attività motoria

Il rischio dall'uso di macchinari ed attrezzature per la didattica

L'uso di macchinari e di attrezzature a scopo didattico deve avvenire sempre sotto la vigilanza del personale scolastico, comunque l'allievo:

- deve usare prudenza ed attenersi a regole operative impartite dai docenti e dal personale incaricato
- deve utilizzare le macchine e le attrezzature in modo appropriato, seguendo le istruzioni ricevute
- non deve compiere operazioni o manovre che non siano di sua competenza
- utilizzare, se previsto, i necessari dispositivi di protezione individuale
- non deve rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza o di segnalazione, senza l'autorizzazione del docente o altro personale preposto.

Il rischio nelle attività di laboratorio

Rischi specifici per la salute e la sicurezza delle persone possono insorgere anche durante le attività didattiche svolte nei laboratori, in relazione con la natura delle esercitazioni, la pericolosità delle apparecchiature e dei materiali usati e con l'eventuale esposizione ad agenti fisici, chimici e biologici.

E' bene ricordare che, anche nei casi in cui gli allievi sono chiamati ad operare direttamente, tutte le operazioni devono svolgersi sempre sotto la guida e la vigilanza dei docenti e dei loro collaboratori.

Gli allievi pertanto devono:

- prendere visione delle norme d'uso affisse all'ingresso dei singoli laboratori e della cartellonistica esposta
- osservare scrupolosamente le prescrizioni e i divieti, chiedendo ai docenti o ai collaboratori tecnici eventuali chiarimenti in merito.
- osservare le disposizioni ricevute,
- rispettare le indicazioni della segnaletica,
- astenersi da operazioni non espressamente previste,
- comunicare immediatamente al personale addetto eventuali anomalie nel funzionamento delle attrezzature.

L'accesso ai laboratori è vietato agli allievi non accompagnati dal personale.

Durante l'attività in laboratorio, ai fini della sicurezza, gli allievi sono equiparati ai lavoratori ed hanno l'obbligo di osservare le disposizioni di cui all'art. 20 del D. Lgs 81/08.

Il rischio nelle aule di informatica

E' importante sapere che l'uso prolungato degli apparecchi muniti di videotermini può comportare:

- disturbi alla vista (stanchezza, bruciore, lacrimazione, visione annebbiata);
- disturbi muscolari e scheletrici (dolore e rigidità al collo, alle spalle, alla schiena, alle braccia, alle mani).

Per ridurre l'affaticamento e i rischi della vista è necessario:

- orientare il VDT in modo da non avere sorgenti luminose anteriori o posteriori allo schermo, evitando riflessi e abbagliamenti;
- non utilizzare schermi video con caratteri sullo poco definiti e l'immagine instabile;
- mantenere la distanza degli occhi dallo schermo compresa tra i 60 e gli 80 centimetri;

Per evitare o ridurre i disturbi scheletrici o muscolari, soprattutto in caso d'uso prolungato dei VDT, è consigliabile:

- stare seduti col bacino leggermente spostato in avanti e la colonna vertebrale leggermente piegata all'indietro;
- variare di tanto in tanto la posizione del corpo;
- evitare di tenere a lungo il capo inclinato in avanti o all'indietro;

Il rischio d'incendio

Speciale attenzione deve essere prestata alla prevenzione del rischio d'incendio, evento infrequente nella scuola, ma potenzialmente catastrofico, a tal fine:

- è fatto obbligo di rispettare rigorosamente il divieto di fumo segnalato da appositi cartelli;
- è vietato usare fiamme libere, se non nei laboratori attrezzati, quando è indispensabile, e per le operazioni espressamente programmate;
- è vietato gettare mozziconi accesi, fiammiferi o altro materiale incandescente nei cestini dei rifiuti, sul pavimento e in prossimità degli arredi;
- è vietato fare un uso improprio degli interruttori e delle prese della corrente elettrica, o di collegarvi apparecchi elettrici personali di qualsiasi natura;
- è vietato ingombrare con suppellettili o altri ostacoli le vie di fuga, nonché intralciare o bloccare l'apertura delle uscite di sicurezza.

A fini preventivi è opportuno per gli allievi:

- identificare e memorizzare l'uscita di sicurezza e la via di fuga predisposte per la propria classe, indicate nelle planimetrie per l'evacuazione esposte nelle aule e nella bacheca della Sicurezza;
- memorizzare la modalità di apertura delle porte di sicurezza, che si aprono premendo sul maniglione e spingendo verso l'esterno;
- non usare gli ascensori per la fuga in caso di emergenza.

In caso di evacuazione gli allievi dovranno:

- evitare ogni forma di panico, non agitarsi, non gridare; seguendo le indicazioni del docente o del personale preposto;
- chiudere la porta del locale che si abbandona; controllando che nessuno sia rimasto dentro;
- muoversi rapidamente, insieme col gruppo di appartenenza, verso l'uscita di sicurezza prestabilita;
- seguire col proprio gruppo la via di fuga fino al luogo sicuro prestabilito.

Qualora la via di fuga fosse bloccata dal fuoco gli allievi dovranno:

- ripararsi in un locale lontano dall'incendio e con una finestra esterna;
- chiudere alle proprie spalle tutte le porte resistenti al fuoco che si incontrano nella fuga;
- chiudere, e possibilmente sigillare, la porta del locale dove si è trovato riparo;
- segnalare la propria presenza dalla finestra esterna.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(dott. Corrado Giulio Del Buono)
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)